Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 205 — Sabato 31 Agosto 1895.

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **550** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 8 luglio 1883, N. 1455 (serie 3ª);

Veduto il testo unico della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto del 17 febbraio 1884, N. 2016 (serie 3ª);

Veduto l'art. 566 del Regolamento approvato col R. Decreto 4 maggio 1885, N. 3074 (serie 3ª), per la amministrazione del patrimonio e per la contabilità anzidetti;

Veduto il R. Decreto 11 aprile 1895, N. 104, col quale fu fissato l'interesse dei buoni del tesoro a decorrere dal successivo giorno 12 aprile 1895;

Veduto l'art. 4 della legge 8 agosto 1895, N. 485, che approva lo stato di previsione della entrata per l'esercizio finanziario 1895-96;

Veduto l'art. 25 della legge 8 agosto 1895, N. 486, sui provvedimenti di finanza e di tesoro;

Sulla proposta del Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'interesse per i buoni del Tesoro, che il Governo è autorizzato ad alienare, è fissato dal giorno 1° settembre 1895 nelle seguenti ragioni, con esenzione da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura:

Uno e settantacinque per cento (1.75 %) rispetto ai buoni aventi la scadenza di sei mesi;

Due e cinquanta per cento (2.50 %) rispetto ai buoni aventi una scadenza da sette a nove mesi;

Tre e venticinque per cento (3.25 %) rispetto ai buoni aventi una scadenza da dieci a dodici mesi.

Art. 2.

Per i buoni del Tesoro che saranno ceduti direttamente alle Casse di risparmio di cui nella legge 15 luglio 1888, n. 5546, nelle condizioni previste dal secondo comma del citato art. 25 della legge 8 agosto 1895, n. 486, la ragione dell'interesse, a partire dallo stesso giorno 1° settembre 1895, è fissata nelle seguenti misure, con esenzione da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura:

Due e settantacinque per cento (2.75 %) per i buoni aventi una scadenza da sette a nove mesi;

Tre e sessanta per cento (3.60 %) per i buoni aventi una scadenza da dieci a dodici mesi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 12 agosto 1895.

UMBERTO,

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **554** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge in data 1° agosto 1895 n. 462, che approva lo stato di previsione della spesa pel Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1895-96;

Visto il R. decreto 25 giugno 1893 n. 374, che approva il nuovo ruolo organico del personale amministrativo del Corpo delle Capitanerie di porto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il seguente ruolo organico del personale amministrativo del Corpo delle Capitanerie di porto, in sostituzione di quello stabilito dal predetto R. decreto.

GRADO E CLASSE.

1 Capitano di porto ispettore, stipendio annuo L. 8000.

4 Capitani di porto di 1ª classe, stipendio annuo L. 7000.

5 Capitani di porto di 2ª classe, stipendio annuo L. 6000.

14 Capitani di porto di 3ª classe, stipendio annuo L. 5000.

29 Ufficiali di porto di 1ª classe, stipendio annuo L. 4000.

39 Ufficiali di porto di 2ª classe, stipendio annuo L. 3500.

48 Ufficiali di porto di 3ª classe, stipendio annuo L. 3000.

30 Applicati di porto di 1ª classe, stipendio annuo L. 2500.

28 Applicati di porto di 2ª classe (al massimo), stipendio annuo L. 2000.

20 Applicati di porto di 2ª classe (al minimo), stipendio annuo L. 1500.

Numero totale dei posti 218.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1 agosto 1895.

UMBERTO.

E. Morin.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni ***fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:***

Con R. decreto dell'8 agosto 1895:

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Traverso Giacomo dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Ovada.

Con Regi decreti del 18 agosto 1895:

Secchi Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltagirone, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania.

Sgroi Rosario, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Catania, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltagirone, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Disposizioni ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con Regi decreti del 18 agosto 1895:

Canapa Giovanni, cancelliere della pretura di Gavorrano, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1°, lett. *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1895.

Tombolato Giuseppe, cancelliere della pretura di Cittadella, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, per anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1895.

Piconese Luigi, cancelliere della pretura di Monopoli, è in seguito a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1895.

Favara Calcedonio, cancelliere della pretura di Calatafimi, è tramutato alla pretura di Mezzojuso.

Marzo Maja Giuseppe, cancelliere della pretura di Mezzojuso, è tramutato alla pretura di Calatafimi.

Stasi Domenico, cancelliere della pretura di Acquaviva delle Fonti, è tramutato alla pretura di Monopoli, a sua domanda.

Pasquali Giovanni, cancelliere della pretura di Saludecio, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1895, è, a sua domanda, confermato nell'apettativa stessa per un altro mese, a decorrere dal 16 agosto 1895, con la continuazione dell'attuale assegno.

Minghetti Arturo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Firenze, è nominato cancelliere della pretura di Gavorrano, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Pronzato Michele, vice cancelliere della seconda pretura di Alessandria, è nominato cancelliere della pretura di Rocca d'Arazzo, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Palo Ludovico, cancelliere della pretura di Chiaromonte, è tramutato alla pretura di Montesano sulla Marcellana.

Morgioni Achille, cancelliere della pretura di Caggiano, è tramutato alla pretura di Roccadaspide, a sua domanda.

Con decreti ministeriali del 18 agosto 1895:

Balbi Nicola, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Casale, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della seconda pretura di Alessandria, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

Giusto Ferruccio, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino, è tramutato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Casale, a sua domanda.

Tedeschi Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Casale, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreto ministeriale del 21 agosto 1895:

Padovin Antonio, vice cancelliere della pretura di Fonzaso, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1895, è, d'ufficio, confermato nella stessa aspettativa, per altri mesi sei, a decorrere dal 16 agosto 1895, colla continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti ministeriali del 22 agosto 1895:

Canali Aristide, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Parma, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1895.

Greco Alfonso, cancelliere della pretura di Sambiase, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catanzaro, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

Tallarico Gerardo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte di appello di Catanzaro, è nominato sostituto segretario della stessa procura generale, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Mannella Poerio Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte di appello di Catanzaro, coll'attuale stipendio di lire 1,430.

Lentini Pietro, vice cancelliere della pretura di Catanzaro, è tramutato alla pretura di Mammola.

Arcuri Domenico, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Catanzaro, coll'attuale stipendio di lire 1,430.

Aloisi Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aquila, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte di appello di Aquila, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Spina Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Solmona, è tramutato al tribunale civile e penale di Aquila.

Pesci Leopoldo, cancelliere della pretura di Pieve di Teco, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio in punizione della sua negligenza nel servizio statistico della schedia ndividuale, quando esercitava le funzioni di cancelliere nella pretura di Savignone.

Novara Giovanni, cancelliere della pretura di Camporgiano, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio in punizione della sua negligenza nel servizio statistico della scheda individuale, quando esercitava le funzioni di cancelliere della pretura di Calice al Cornoviglio.

Devoto Moisè, vice cancelliere della pretura di Sarzana, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'abbligo di prestar servizio, in punizione della sua negligenza nel servizio statistico della scheda individuale.

Dodero Domenico, vice cancelliere della pretura urbana di Genova, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione della sua negligenza nel servizio statistico della scheda individuale, quando esercitava le sue funzioni nella 2ª pretura di Spezia.

Rossi Camillo, cancelliere della pretura di Rivarolo Canavese, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua negligenza nel servizio statistico della scheda individuale.

Tartara Edoardo, cancelliere della pretura di Bossolasco, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione della sua negligenza nel servizio statistico della scheda individuale.

Angelini Ambrogio, cancelliere della pretura di Campli, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione della sua negligenza nel servizio statistico della scheda individuale, quand'era cancelliere della pretura di Civitella del Tronto.

Fata Francesco, vice cancelliere della pretura di Bisenti, è sospeso dall'ufficio per giorni tre, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione della sua negligenza nel servizio statistico della scheda individuale, quand'era vice cancelliere della pretura di Castel di Sangro.

Con decreti ministeriali del 24 agosto 1895:

Incudine Napoleone, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Patti, è tramutato al tribunale civile e penale di Termini Imerese.

Borgia Giovanni, vice cancelliere della pretura di Rodi Garganico, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 agosto 1895, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 1° settembre 1895, con la continuazione dell'attuale assegno.

Colombini Aristide, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pisa, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1895, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi, a decorrere dal 16 agosto 1895, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti ministeriali del 26 agosto 1895:

De Laurentiis Stefano, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Napoli, è nominato sostituto segretario della stessa procura generale, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Balsimelli Gennaro, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Napoli, è nominato sostituto segretario della stessa procura generale, coll' annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 27 agosto 1895:

Casoni Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cassino, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'articolo 1°, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1895.

Ganga Funedda Salvatore, vice cancelliere già della pretura di Muravera, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 luglio 1895, e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Dorgali, è in seguito di sua domanda, richiamato in servizio, a decorrere dal 1° agosto 1895, e tramutato alla 2ª pretura di Sassari.

Pala Francesco, vice cancelliere della pretura di Tresnuraghes, è tramutato alla pretura di Dorgali.

Deriu Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano, è nominato vice cancelliere della pretura di Tresnuraghes, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

herchi Angelo, vice cancelliere della pretura di Iglesias, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano, coll'attuale stipendio di lire 1,430.

adeddu Emilio, vice cancelliere della 2ª pretura di Sassari, è tramutato alla pretura di Iglesias.

antucci Enrico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Roma, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lucera, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Sono accettate le volontarie dimissioni, presentate da Macchiaerna Marco, dalla carica di vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, con decorrenza dal 16 agosto 395.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti del 18 agosto 1895:

arusi Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Celenza sul Trigno, distretto di Lanciano.

i Bene Filippo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castelfrentano, distretto di Lanciano.

agno Eugenio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Crecchio, distretto di Lanciano.

iccardelli Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castelliri, distretto di Cassino.

iccardi Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Santa Lucia di Serino, distretto di Avellino.

rassanito Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Uggiano la Chiesa, distretto di Lecce.

onchi Vincenzo, cendidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Matera, capoluogo di distretto.

iraci Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Paceco, distretto di Trapani.

cciardulli Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro, colla residenza nel comune di San Paolo Albanese, distretto di Lagonegro.

lladoro Lodovico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Lazise, distretto di Verona.

itinozzi Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Montefalcone di Val Fortore, distretto di Benevento.

chicchio Nicola, notaro residente nel comune di Cercemaggiore, distretto di Benevento, è traslocato nel comune di Santa Croce del Sannio, stesso distretto.

llegrini Cesare, notaro residente nel comune di San Giorgio la Molara, distretto di Benevento, è traslocato nel comune di Buonalbergo, stesso distretto.

zari Vittorio, notaro residente nel comune di Dosolo, distretto di Mantova, è traslocato nel comune di Albaredo d'Adige, distretto di Verona.

tenza Ippazio, notaro residente nel comune di Otranto, distretto di Lecce, è traslocato nel comune di Ruffano, stesso distretto.

osa Carlo, notaro residente a Trivio, frazione del comune di Maranola, distretto di Cassino, è traslocato nel comune di Formia, stesso distretto.

illermin Francesco, notaro residente nel comune di Saint Vincent, distretto di Aosta, con Regio decreto 24 giugno 1894, registrato alla corte dei conti il 16 luglio successivo, traslocato nel comune di Morgex, stesso distretto, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Morgex.

Cutroneo Giuseppe, notaro residente nel comune di Meri, distretto di Messina, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Con decreto ministeriale del 20 agosto 1895:

È concessa al notaro Cherici Stefano una proroga sino a tutto il 17 settembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sansepolcro.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con Regio decreto del 18 agosto 1895:

A Savini Francesco, conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile provinciale di Bologna, con l'annuo stipendio di L. 3,000, è assegnato lo stipendio di L. 4,000, con decorrenza dal 1° settembre 1895, a condizione che aumenti l'attuale sua cauzione all annua rendita di L. 400.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Ricordo patriottico a Giovanni Battista Sanguinetti. — Il giorno 15 del prossimo venturo settembre sarà solennemente inaugurata a Carcare (prov. di Savona) una lapide in onore del tenente Giovanni Battista Sanguineti, che cadde pugnando a Coatit alla testa dei suoi, il giorno 13 gennaio scorso, meritandosi la medaglia d'oro al valor militare.

La lapide tanto modesta quanto eloquente nella sua stessa semplicità, sarà murata alla casa ove ebbe i natali il tenente Sanguineti.

Ai quattro lati porta quattro bellissime borchie romane in bronzo, con punta a lancia.

Ecco la leggenda della lapide dettata da Anton Giulio Barrili

DEL CAV. GIAMBATTISTA SANGUINETI
TENENTE DI FANTERIA NELL' ESERCITO ERITREO
FIORE DI GIOVENTÙ DI CORTESIA DI VALORE
NATO IN QUESTA CASA IL XIX GENNAIO MDCCCLXV
SAPPIANO I VENTURI E RAMMENTINO
CHE NELLA GIORNATA DEL XIII GENNAIO MDCCCXCV
SUI CONTRASTATI DORSI DI COATIT
ALLA TESTA DEI SUOI DELIBERATO DI VINCERE
DUE VOLTE FERITO VOLLE MORIRE SUL CAMPO
MERITANDO LA MEDAGLIA D' ORO
PREMIO E CONSACRAZIONE AGLI EROI DELLA PATRIA
LA SOCIETÀ OPERAIA DI M. S. IN CARCARE
CELEBRANDO IL SUO TRENTESIMO ANNO DI VITA
NEL DÌ XV SETTEMBRE MDCCCXCV
POSE CON CIVICO ORGOGLIO IL RICORDO

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.